



QY4
GATE

● ● ● ELETTRONICA GROUP



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
Cy4gate S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2022, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative del Gruppo Cy4gate per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli amministratori della Cy4gate S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cy4gate per il periodo di sei mesi chiuso al



Gruppo Cy4gate
Relazione della società di revisione
30 giugno 2022

30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 30 settembre 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Mele'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M'.

Marco Mele
Socio



Il Gruppo CY4Gate

Dati societari della società Capogruppo

Cy4gate S.P.A.

Sede in: VIA COPONIA 8, 00131 ROMA (RM)

Codice fiscale: 13129151000

Numero REA: RM 1426295

Partita IVA: 13129151000

Capitale sociale: Euro 1.441.499,94 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 620100

www.cy4gate.com

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente

Domitilla Benigni

Amministratore Delegato

Emanuele Galtieri

Consigliere

Eugenio Santagata

Consigliere

Alberto Luigi Sangiovanni Vincentelli

Consigliere

Vincenzo Pompa

Consigliere	Cinzia Parolini
Consigliere	Enrico Peruzzi
Consigliere	Sandro Etalle
Consigliere	Roberto Ferraresi

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente	Stefano Fiorini
Sindaco effettivo	Paolo Grecco
Sindaco effettivo	Daniela Delfrate
Sindaco supplente	Sebastiano Bonanno
Sindaco supplente	Gregorio Antonio Greco

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. *in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024*

Indice della sezione

RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO E PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE.....	4
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022	21

RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO E PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

I risultati dei primi sei mesi del 2022 confermano l'ormai consolidato percorso di crescita proseguendo l'intensa attività di sviluppo del Business nel mercato domestico ed internazionale, sia governativo che corporate, migliorando i ricavi rispetto a quelli dell'esercizio precedente in linea con il piano di sviluppo strategico del Gruppo.

Il semestre si è chiuso con una buona performance in termini di ricavi operativi sottolineando la bontà, solidità e scalabilità del modello di business della società, imperniato su soluzioni tecnologiche capaci di soddisfare le sempre più sfidanti esigenze di *cyber intelligence* e *cyber security*, nonostante la consueta stagionalità del fatturato storicamente concentrato nel secondo semestre dell'esercizio.

Importante sottolineare come invece la marginalità abbia risentito dell'effetto derivante dall'investimento in personale effettuato già a partire dallo scorso esercizio nelle aree tecnico-ingegneristiche necessario per lo sviluppo dell'attività di vendita del Gruppo nonché dai costi (circa 2.4MEuro milioni) connessi all'operazione straordinaria di acquisizione del 100% Gruppo Aurora che in base ai principi contabili internazionali IAS- IFRS sono rendicontati a conto economico.

La citata acquisizione del 100% del Gruppo Aurora, completata nel corso del periodo, leader di mercato nel segmento della Forensic Intelligence, ha consentito l'avvio di un percorso di costituzione di un polo di competenze e tecnologie nazionali a 360° nel settore della cyber intelligence e della cyber security, attraverso un portafoglio di prodotti proprietari idonei a fornire una risposta integrata alle importanti progettualità di *digital transformation* e *cyber security*, abilitando sinergie rilevanti in sviluppo per il consolidamento e rafforzamento dell'intero portafoglio tecnologico e di prodotto nella cyber intelligence e cyber security.

PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il management di CY4Gate valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBIDTA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria.

Nel seguito sono forniti Indicatori alternativi di performance e le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- l'**EBITDA** viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore nonché degli oneri non ricorrenti e straordinari (principalmente connessi ai costi di transazione dell'acquisizione del gruppo Aurora);
- l'**EBIT** viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti;
- l'**EBITDA margin** viene calcolato rapportando l'EBITDA, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- l'**EBIT margin** viene calcolato rapportando l'EBIT, come precedentemente descritto, al totale ricavi;
- la **posizione finanziaria netta** viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti. Qualora il Gruppo identifichi eventi non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie che impattano sulla posizione finanziaria netta, questa viene presentata anche adjusted al fine di escludere l'effetto di tali operazioni;

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance a livello consolidato al fine di rappresentare l'andamento finanziario del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati.

Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono, quindi, un'analisi della performance più coerente con i periodi precedenti.

Di seguito vengono esposte le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al precedente esercizio. A tal proposito si segnala che il comparativo 2021 è rappresentato dai saldi di bilancio *stand alone* della CY4Gate SpA in quanto l'acquisizione del Gruppo Aurora, *transformational*, è stata perfezionata in data 29 marzo 2022. Per tale ragione il saldo al 30 giugno 2022 accoglie i valori del subconsolidato del Gruppo Aurora per il periodo di competenza ovvero dalla data dell'operazione assunta come avvenuta il 31 marzo 2022.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in euro)	Periodo chiuso al 30 giugno	
	30/06/2022	30/06/2021
Categoria		
Ricavi	16.701.202	5.128.373
Costi per acquisti e per il personale	14.157.359	3.070.789
Altri costi operativi	216.441	77.231
EBITDA	2.327.402	1.980.354
EBITDA Margin	14%	39%
Transaction costs (one off)	2.432.248	-
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	3.615.152	1.401.709
Risultato Operativo (EBIT)	(3.719.997)	578.645
Proventi (Oneri) Finanziari	(308.717)	(18.879)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(4.028.714)	559.766
Imposte	424.649	4.476
Utile (Perdita) del periodo	(3.604.065)	564.242
Utile (Perdita) del Gruppo	(3.699.531)	
Utile (Perdita) di terzi	95.466	
Utile (perdita) per azione	(0,15)	0,04

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in euro)	Periodo chiuso al	
	30/06/2022	31/12/2021
Categoria		
Attivo fisso	83.199.647	10.266.695
Rimanenze	3.378.709	1.543.737
Crediti verso clienti	55.244.320	23.585.605
Debiti verso fornitori	(5.864.149)	(4.330.658)
CCO	52.758.880	20.798.685
Altre attività (passività)	(5.029.754)	898.075
CCN	47.729.126	21.696.760
CIN	130.928.773	31.963.455
Disponibilità liquide	20.014.895	2.297.858
Attività finanziarie	544.747	6.000
Passività finanziarie	(16.659.909)	(2.005.878)
Passività per leasing	(3.759.323)	(2.006.595)
PFN adj.	140.409	(1.708.615)
Passività potenziale per earn out	(15.000.000)	-
Patrimonio Netto	(116.069.183)	(30.254.839)
Totale Fonti	(130.928.773)	(31.963.455)

I ricavi operativi al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 16 milioni, con un incremento del 219% rispetto al 30 giugno 2021 (Euro 5,0 milioni). La crescita organica netta dei ricavi operativi, considerando Cy4Gate stand alone si attesta al +35% rispetto al semestre precedente, seppur condizionati dal forte effetto stagionalità con una crescita importante prevista negli ultimi 3 mesi dell'anno, come da standard di settore. La recente acquisizione ha permesso di rafforzare il segmento "forensic intelligence" dedicato al B2G che pesa ora per circa del 60% del business. Si evidenzia, inoltre, una contribuzione a livello di mercato domestico pari al 81% ed al 19% sul mercato Internazionale, così consolidando la presenza del Gruppo nel mercato italiano con aspettative di miglior bilanciamento sull'export nella seconda metà dell'anno.

I Costi totali ammontano a Euro 14,4 milioni circa (Euro 3,1 milioni al 30 giugno 2021). L'incremento rispetto al primo semestre 2021 deriva essenzialmente dall'aumento:

- dei costi per materie prime e servizi principalmente a seguito dell'acquisizione del Gruppo Aurora che ha comportato maggiori volumi di business, maggiori costi di struttura, di transazione e integrazione.
- del costo del personale che è interamente imputabile al rafforzamento della struttura post acquisizione – con particolare riferimento alle aree di ingegneria - che permetterà al Gruppo di espandersi in nuovi mercati e sostenere la prevista crescita complessiva dei ricavi.

L'EBITDA è pari a Euro 2,3 milioni (Euro 2,0 milioni al 30 giugno 2021) con un EBITDA Margin pari al 14%. Il temporaneo decremento del margine operativo lordo è legato essenzialmente alla stagionalità del business nonché alla dinamica dei costi che seguono un andamento lineare nei mesi con una minima crescita nel secondo semestre dell'anno a differenza dei ricavi che come evidenziato prevedono una importante accelerazione nell'ultimo trimestre.

L'EBIT è negativo per Euro 3,7 milioni (positivo per Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2021). Il risultato operativo sconta ammortamenti e accantonamenti in aumento per effetto degli investimenti effettuati a sostegno della crescita nonché, come già in precedenza evidenziato, riflette la stagionalità che caratterizza il business di

entrambe le società Cy4Gate e Aurora e gli effetti contabili legati al passaggio da OIC a IFRS connessi alla rilevazione a conto economico dei costi di transazione legati all'acquisizione.

In ragione di quanto precede, la perdita del periodo è pari a Euro 3,6 milioni rispetto ad un utile di Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2021.

Il Patrimonio netto si attesta a Euro 114,8 milioni (Euro 30,3 milioni al 30 giugno 2021) in virtù della sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale per un importo totale pari a Euro 90 milioni.

La posizione finanziaria netta esclude la passività potenziale iscritta tra le passività finanziarie a fronte dell'eventuale pagamento dell'earn out è cash positive per Euro 0,1 milioni in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2021 (negativa per Euro 1,7 milioni), beneficiando del maggior afflusso netto di risorse finanziarie (circa Euro 10 milioni).

RISORSE UMANE

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso del semestre, il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo CY4Gate al 30 giugno 2022 con evidenza della movimentazione dell'ultimo semestre.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA FORZA LAVORO

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Altri	Totale
31.12.21	8	13	68	4		93
Acquisizione Aurora	13	30	243	15	1	302
entrate (+)	1	1	46	11		59
trasformazioni	1		(1)			0
uscite (-)	(2)	(1)	(34)	(6)		(43)
30.06.2022	21	43	322	24	1	411

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

CONFLITTO RUSSIA UCRAINA

In relazione ai recenti eventi geopolitici relativi al conflitto russo ucraino ed alle conseguenti misure restrittive decise dall'Unione Europea nei confronti della Russia, il Gruppo ha verificato che non sussistono impatti potenziali derivanti da tale contesto sulla propria situazione patrimoniale-finanziaria e sulle prospettive economiche. Si sottolinea che il Gruppo non ha in essere contratti di vendita, approvvigionamenti o altri rapporti commerciali con entità residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, né detiene asset, liquidità, titoli di capitale o di debito in tali Paesi. Per tali ragioni, non si prevedono significativi impatti sulle attività commerciali e sulle catene di approvvigionamento. La quotazione delle azioni emesse da CY4Gate S.p.A., è esposta alla volatilità e all'incertezza che i mercati finanziari internazionali hanno registrato negli ultimi mesi con una generale riduzione dei principali indici di mercato.

ACQUISIZIONE DEL GRUPPO AURORA

In data 14 marzo facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2021 ed a quanto deliberato nella Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 7 febbraio 2022 Cy4Gate, a seguito dell'avverarsi delle condizioni sospensive già note al mercato, ha avviato le attività di collocamento delle azioni rivenienti dall'aumento di Capitale sociale a pagamento in via scindibile per un importo massimo complessivo di Euro 90 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. L'aumento di capitale si è concluso con successo con la sottoscrizione di Euro 90 milioni e con l'emissione a servizio dell'Aumento di Capitale di 8.571.428, azioni con un prezzo per azione di 10,5 a seguito del quale la compagine azionaria risulta essere così composta:

- Elettronica 38,50%
- Tec Cyber 16,00%
- Mercato (flottante) 45,50%

In data 29 marzo 2022 è stato effettuato il closing dell'operazione relativa all'acquisizione del Gruppo Aurora nel rispetto degli accordi in precedenza stipulati.

DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS (Covid-19)

Il Gruppo CY4Gate continua a mantenere tutti i presidi necessari per garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia e per la gestione del rischio sanitario, ponendo in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Alla data del presente documento nessuna attività del Gruppo è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili alla pandemia sia in Italia che all'estero.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non si segnalano fatti di rilievo successivi al 30 giugno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società intende proseguire il suo percorso di crescita organica ed inorganica focalizzando la propria strategia sul costante aggiornamento e sviluppo delle proprie soluzioni proprietarie così confermando la propria vocazione prodotto-centrica. In particolare, la strategia poggerà sui seguenti pilastri:

- Prodotti: evoluzione dei prodotti di Cyber Intelligence e Cyber Security con l'aggiunta di funzioni sempre più avanzate ed a maggior tasso di automazione grazie all'uso della *Composite Artificial Intelligence*, creando integrazione e sinergie con tutte le soluzioni proprietarie nel portafoglio del gruppo che vengono sviluppate al 100% in Italia. L'obiettivo è la realizzazione di un'*offering* sempre più integrato e capace di assicurare la fornitura non di semplici prodotti ma di *capabilities* e soluzioni progettuali cyber chiavi in mano ai clienti;
- Sviluppo del mercato: proseguire nel rafforzamento sul mercato nazionale ed imprimere ulteriore impulso all'internazionalizzazione dell'azienda su tutte le soluzioni offerte;

- Clienti: assicurare una forte diversificazione e ampliamento della base clienti, in particolare sul mercato corporate, attraverso partnership commerciali con fornitori, distributori e altri player a livello nazionale e internazionale;
- Operazioni straordinarie: assicurare all'azienda una strutturata crescita nell'ambito della *cyber security* confermando la *vision* di creazione di un centro di eccellenza europeo nello specifico dominio;
- Marketing e comunicazione: continuare a perseguire una più solida "*brand awareness*" per le soluzioni di *Cybersecurity* e *Decision intelligence* sul mercato italiano ed internazionale.

I prossimi esercizi si ritiene saranno ancora caratterizzati da un forte sviluppo dei mercati di riferimento del Gruppo Cy4Gate, sostenuti anche dalla spinta dei fondi europei, del PNRR che sul tema della sicurezza cibernetica cominceranno a far emergere in modo più tangibile i propri effetti.

Le assunzioni alla base della crescita dei Ricavi, nell'arco del triennio, derivano dal:

- consolidamento ed ulteriore incremento dei contratti con clienti corporate e governativi con gli attuali prodotti proprietari;
- sviluppo di ulteriori prodotti proprietari cyber;
- dall'espansione nei mercati esteri.

La Società continua a monitorare con estrema attenzione l'evoluzione della crisi geopolitica Ucraina anche con specifico riguardo alle tematiche legate agli aspetti di *cyber defence* nonché l'evoluzione del PNRR anche alla luce delle emergenze e priorità che emergeranno dall'agenda di Governo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di presentazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Rischio di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona risultando pertanto esposta al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio, ovverosia il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo.

Alla data di redazione del presente Bilancio, il Gruppo CY4 non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, avendo una esposizione ancora limitata nei confronti di Paesi diversi dalla cd.Eurozona e non presentando passività finanziarie in divise diverse dall'Euro.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che il Gruppo CY4 non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine determinando così come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a forte rischio l'attività aziendale. I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità sono, da un lato, la

generazione/assorbimento di risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari. CY4 persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Si specifica che i debiti finanziari, diversi dalle passività per contratti di leasing rilevati in applicazione dell'IFRS 16, alla data del 30 giugno 2022 sono pari a complessivi 31.659.908 Euro, composti da passività finanziarie non correnti per Euro 12.051.342 e da passività finanziarie correnti per Euro 19.608.566 inclusivi dell'accantonamento di Euro 15 milioni per la passività potenziale prudenzialmente effettuato dal management per la quota massima prevista dal contratto di acquisizione del Gruppo Aurora. L'ammontare delle disponibilità liquide al 30 giugno 2022 ammonta a 20.014.895 Euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali rischi di default di una controparte.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo CY4.

Per mitigare tale rischio la Società controlla la qualità creditizia della controparte sulla base di rating interni o esterni e fissa dei limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare. Si specifica infine che il rischio di credito è ulteriormente limitato in considerazione anche delle caratteristiche dei clienti della Società che annoverano oltre all'azionista Elettronica S.p.A. anche entità del settore pubblico.

Rischio tasso di interesse

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis), si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che il Gruppo ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando 3 contratti di "Interest Rate Swap". La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti a tasso variabile.

Si riepilogano i principali dati di tali contratti:

Banca	Data di negoziazione	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	MTM
UNICREDIT	21/12/2020	29/12/2023	1.500.000	750.000	8.186
INTESA	30/04/2019	15/12/2022	1.500.000	250.000	-269
INTESA	14/04/2020	15/12/2023	1.725.000	862.500	8.045
INTESA	25/06/2021	25/06/2025	2.813.751	2.254.009	50.794
ICCREA	24/05/2022	29/03/2028	5.000.000	5.000.000	14.849

CREDIT AGRICOLE	24/05/2022	29/03/2028	7.500.000	7.500.000	21.636
----------------------------	------------	------------	-----------	-----------	--------

I sopracitati contratti “Interest Rate Swap” devono intendersi quali operazioni di copertura ed il loro impatto sul risultato del periodo è dato esclusivamente dalla contabilizzazione dei differenziali attivi e passivi sui tassi di interesse maturati al 30/06/2022.

Alla data del 30 giugno 2022 la società ha rilevato nell’attivo dello Stato Patrimoniale derivati di copertura al fair value per Euro 103.510, nel passivo dello Stato Patrimoniale derivati di copertura al fair value per Euro 269 ed in contropartita ha alimentato, per Euro 68.668 la riserva di patrimonio netto denominata “riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”, al netto della passività per fiscalità differita.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che CY4Gate ha adottato nel 2020 una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (di seguito la “Procedura”) –con efficacia dal 24 giugno 2020 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il “Regolamento”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile. Si segnala che la Procedura ha subito un aggiornamento in data 27 giugno 2022 al fine di recepire le modifiche richieste da Borsa Italiana con avviso n. 22008 del 25 giugno 2021, che entreranno in vigore il 1 luglio 2022.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.cy4gate.com, sezione Governance, area Documenti societari). Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel primo semestre 2022 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 4, comma 1, lett. a) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell’All. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata nel periodo di riferimento. Per il dettaglio si rimanda a quanto riportato nella nota esplicativa 33. “Operazioni con Parti Correlate” del bilancio consolidato semestrale a cui si rinvia.

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2022**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in euro)			
Categoria	Note	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi Operativi	(1)	16.035.122	5.025.769
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.801.854	1.824.610
Altri Ricavi operativi	(2)	666.079	102.604
Ricavi		16.701.202	5.128.373
Costi per acquisti e per il personale	(3)	16.589.607	3.070.789
<i>di cui verso parti correlate</i>		226.462	157.301
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	(4)	3.615.152	1.401.709
Altri costi operativi	(5)	216.441	77.231
Costi		20.421.199	4.549.728
Risultato Operativo (EBIT)		(3.719.997)	578.645
Proventi (Oneri) Finanziari	(6)	(308.717)	(18.879)
Risultato prima delle imposte (EBT)		(4.028.714)	559.766
Imposte	(7)	424.649	4.476
Utile (Perdita) del periodo		(3.604.065)	564.242
Utile (Perdita) del Gruppo		(3.699.531)	
Utile (Perdita) di terzi		95.466	
Utile (perdita) per azione	(8)	(0,15)	0,04

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in euro)			
Conto economico complessivo	Note	30/06/2022	30/06/2021
Utile (perdita) complessivo del periodo		(3.604.065)	564.240
Utile/(perdita) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti		(590.776)	105.274
Effetto fiscale		141.786	(25.266)
Valutazione al FV strumenti finanziari derivati CFH		90.353	
Effetto fiscale		(21.685)	
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo		(380.321)	80.008
Utile/(Perdita) complessivo del periodo		(3.984.386)	644.248
Utile/(Perdita) complessivo del periodo di terzi		112.146	
Utile/(Perdita) complessivo del periodo di gruppo		(4.096.533)	

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in euro)			
Categoria	Note	30/06/2022	31/12/2021
Avviamento	(9)	60.391.484	-
Attività Immateriali	(10)	14.307.842	7.524.937
Immobili, impianti e macchinari	(11)	3.915.720	709.242
Diritti d'uso	(12)	3.785.580	2.032.516
Attività finanziarie non correnti	(13)	62.014	6.000
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.000	6.000
Partecipazioni	(14)	799.021	-
Altre attività non correnti	(15)	1.130.346	621.199
Attività per imposte anticipate	(7)	964.387	716.696
Attività Non Correnti		85.356.393	11.610.589
Rimanenze	(16)	327.886	66.500
Attività derivanti da contratto	(17)	3.103.411	1.542.489
<i>di cui verso parti correlate</i>		691.832	599.102
Crediti Commerciali	(18)	55.244.320	23.585.605
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.644.934	4.464.820
Crediti tributari	(19)	4.487.461	929.351
Altre Attività correnti	(20)	3.035.815	1.243.057
Attività finanziarie correnti	(13)	482.733	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21)	20.014.895	2.297.858
Attività Correnti		86.696.521	29.664.860
Totale attività		172.052.914	41.275.450

(in euro)	Note		
Categoria		30/06/2022	31/12/2021
Capitale sociale		1.441.500	481.500
Riserva sovrapprezzo azioni		108.539.944	19.499.944
Altre Riserve		8.520.141	5.087.568
Utile (perdita) del periodo		(3.699.531)	5.185.828
Patrimonio Netto del Gruppo		114.802.053	30.254.839
Capitale e riserve di terzi		1.171.663	-
Risultato del periodo di terzi		95.466	-
Patrimonio Netto	(22)	116.069.182	30.254.839
Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti	(23)	2.715.301	326.481
Fondi per accantonamenti non correnti	(24)	4.264	32.952
Altre passività non correnti		112.064	-
Passività finanziarie non correnti	(25)	12.051.342	-
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease <i>di cui verso parti correlate</i>	(26)	2.743.687	1.563.517
Passività per imposte differite	(7)	143.877	-
Passività Non Correnti		17.770.535	1.922.950
Fondi per benefici ai dipendenti - correnti	(23)	136.875	271.875
Fondi per accantonamenti correnti	(24)	276.372	267.793
Debiti Commerciali <i>di cui verso parti correlate</i>	(27)	5.864.149	4.330.658
Passività finanziarie correnti	(28)	19.608.566	2.005.878
Passività finanziarie correnti derivanti da lease <i>di cui verso parti correlate</i>	(29)	1.015.636	443.078
Passività derivanti da contratto <i>di cui verso parti correlate</i>	(17)	52.588	65.252
Debiti tributari	(30)	2.082.053	580.261
Altre passività correnti	(31)	9.176.956	1.132.867
Passività Correnti		38.213.195	9.097.661
Totale passività		172.052.914	41.275.450

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	30.06.2022	30.06.2021
Utile / (Perdita) del periodo	(3.604.065)	564.242
Imposte	(424.649)	(4.476)
Risultato prima delle imposte	(4.028.714)	559.766
<u>• Elementi non monetari</u>		
Ammortamento dell'attività materiali ed immateriali	3.468.652	1.393.200
Svalutazioni	146.500	8.509
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	349.141	(36.224)
Interessi attivi e passivi netti	308.717	18.879
Subtotale	4.273.009	1.384.364
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	244.295	1.944.130
<u>Variazione capitale d'esercizio</u>		
Crediti commerciali	(3.066.792)	234.244
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Rimanenze	(10.285)	33.750
Attività derivanti dai contratti	(1.142.816)	400.885
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Debiti commerciali	2.736.832	85.752
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Fondi rischi e oneri	(20.108)	(40.859)
Passività derivanti dai contratti	(12.664)	(1.594.111)
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Altre attività operative	(227.498)	(1.408.864)
Altre passività operative	1.052.451	596.980
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(288.839)	(175.859)
Subtotale	(979.720)	(1.868.082)
Interessi corrisposti		(13.599)
Imposte pagate	(188.137)	
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(923.563)	62.449
Investimento netto in attività immateriali	(5.155.049)	(3.918.314)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(603.130)	(133.239)
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(70.971.144)	
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(76.729.323)	(4.051.553)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale a pagamento	88.612.500	
(Rimborsi) / Utilizzi netti delle linee di credito	7.304.966	(157.753)
Variazione altre Passività Finanziarie	(547.543)	(146.870)

C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	95.369.923	(304.623)
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	17.717.037	(4.293.727)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.297.858	9.982.276
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	20.014.895	5.688.550

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzi azioni	Altre riserve				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto	
			Riserva FTA	Riserva Legale	Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	Altre riserve					Utili (perdite) portati a nuovo
Saldo al 01.01.2021	481.500	19.499.944	(96.039)	92.590	(1.172.651)	(41.664)	950.215	5.281.981	24.995.876	-	-
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	3.710	-	-	5.002.907	(5.006.617)	-	-	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	73.136	-	-	73.136	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	275.362	(275.362)	-	-	-
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	5.185.828	5.185.828	-	-
Saldo al 31.12.2021	481.500	19.499.944	(96.039)	96.300	(1.172.651)	31.472	6.228.486	5.185.830	30.254.842	-	30.254.839
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	259.292	-	-	4.926.538	(5.185.830)	-	-	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	(432.310)	-	-	(432.310)	(16.681)	(448.991)
Rilevazione degli oneri accessori per Aumento di Capitale	-	-	-	-	(1.387.500)	-	-	-	(1.387.500)	-	(1.387.500)
Aumento Capitale Sociale	960.000	89.040.000	-	-	-	-	-	-	89.997.884	1.188.344	91.186.228
Acquisizione	-	-	-	-	-	-	(2.115)	-	-	-	-
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow edge)	-	-	-	-	-	68.668	-	-	68.668	-	68.668
Utile / (Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(3.699.530)	(3.699.530)	95.466	(3.604.064)
Saldo al 30.06.2022	1.441.500	108.539.944	(96.039)	355.592	(2.560.151)	(332.170)	11.152.908	(3.699.530)	114.802.054	1.267.129	116.069.183

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

CY4Gate S.p.A. (di seguito la “Capogruppo” o la “Società”) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), in via Coponia 8. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 comprende le situazioni contabili semestrali della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il “Gruppo Cy4gate” o il “Gruppo”).

Il Gruppo è attivo principalmente nella progettazione, sviluppo e produzione di tecnologie, prodotti, sistemi e servizi per le Forze Armate, Forze di Polizia, Agenzie di Intelligence e Aziende Strategiche italiane e straniere.

Le azioni di Cy4gate S.p.A. sono negoziate dal 2020 nel segmento di mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli International Accounting Standards (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standard Interpretations Committee (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

In particolare, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 - Bilanci intermedi e non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note esplicative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e l'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio. I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il bilancio consolidato annuale. Tutti i valori sono esposti in euro salvo quando diversamente indicato. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Cy4gate S.p.A. nella riunione del 21 settembre 2022.

BASE DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 si compone del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto tra le diverse opzioni consentite di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) di periodo (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che partendo dall'utile (perdita) di periodo somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari del semestre classificati tra attività operativa, d'investimento e finanziaria.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 33.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono espresse separatamente e senza operare compensazioni. I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è quello del costo storico, ad eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del periodo. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte della direzione della Società come indicato più nel dettaglio di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

CY4Gate S.p.A. ha redatto il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, che rappresenta il primo bilancio consolidato semestrale predisposto dalla Società, a seguito della acquisizione del 100% del capitale sociale della società Aurora S.p.A. avvenuta in data 29 marzo 2022. Alla data dell'acquisizione Aurora S.p.A. deteneva il controllo delle società RCS ETM Sicurezza S.p.A., Azienda Informatica Italiana S.r.l., Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l. (in breve STIL), Dars Telecom SL, Tykelab S.r.l., Aurora France S.A.S., RCS LAB GMBH, oltre che una partecipazione di collegamento nella società SAS Foretec (unitamente ad Aurora S.p.A., di seguito anche il "Gruppo Aurora").

Le società del Gruppo Aurora sono state rappresentate nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo i principi di consolidamento di seguito descritti.

Con riferimento invece agli effetti dell'acquisizione in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", si rinvia a quanto più dettagliatamente descritto nella successiva nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" delle presenti note esplicative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2022 è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2022 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui CY4Gate S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili intermedie delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili intermedie delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo.

Di seguito vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.

Denominazione	Indirizzo o Stato Estero della Sede Legale	Capitale sociale	Quota di possesso		Metodo di consolidamento
			Diretta	Indiretta	
Imprese controllate					
CY4Gate S.p.A. (Capogruppo)	Roma – Via Coponia 8	1.441.500			Consolidamento integrale
Aurora S.p.A.	Milano – Via Caldera 21	5.334.060	100%		Consolidamento integrale
RCS ETM Sicurezza S.p.A.	Milano – Via Caldera 21	7.000.000		100%	Consolidamento integrale
Azienda Informatica Italiana S.r.l.	Torino – Corso Vittorio Emanuele II 74	10.000		85,75%	Consolidamento integrale
Servizi Tattici Informativi Legali S.r.l.	Cuneo – Via XX settembre 2	33.333		70%	Consolidamento integrale
Dars Telecom SL	Madrid - PASEO PINTOR ROSALES 44 – Spagna	4.808		65%	Consolidamento integrale
Tykelab S.r.l.	Roma – Via Benedetto Croce 10	10.000		90%	Consolidamento integrale
Imprese collegate					
SAS Foretec	Andrézieux-Bouthéon – Francia	500.000		25%	Metodo del patrimonio netto

Si specifica che la Società si è avvalsa della facoltà di escludere dall'area di consolidamento la società Aurora France S.A.S. e la società RCS Lab GmbH pur in presenza di una partecipazione di controllo essendo le stesse irrilevanti considerata la scarsa operatività delle stesse.

Denominazione	Indirizzo o Stato Estero della Sede Legale	Capitale sociale	Quota di possesso	
			Diretta	Indiretta
Imprese controllate				
Aurora France S.A.S. (controllata)	Parigi – 9 Rue Parrot – Francia	10.000		100%
RCS LAB GMBH (controllata)	Lebach - Germania	25.000		70%

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 possono essere così sintetizzate:

- Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
- vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle imprese controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
- i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
- le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita del periodo di competenza di terzi.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:

- omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
- quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
- dividendi distribuiti dalla partecipata;
- eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo Aggregazioni aziendali) e gestite in applicazione dei principi contabili di riferimento;
- quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione.

I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate a conto economico nei proventi (oneri) finanziari. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di impairment annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) del periodo, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) del periodo quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente.

Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione.

Acquisizione del Gruppo Aurora

In data 16 dicembre 2021 Cy4gate ha sottoscritto un accordo preliminare di compravendita avente ad oggetto la piena ed esclusiva proprietà del 100% del Gruppo Aurora. Il closing dell'operazione di acquisizione è successivamente avvenuto in data 29 marzo 2022.

Tale acquisizione ha costituito un'operazione strategica per Cy4gate S.p.A. in quanto consente al Gruppo CY4gate di acquisire una posizione di leadership nel mercato italiano della Forensic Intelligence & Data Analysis.

Attraverso tale acquisizione, infatti, il Gruppo potrà beneficiare anche dei consolidati rapporti di collaborazione che la capogruppo e le società acquisite intrattengono con un significativo numero di Procure della Repubblica e, anche grazie alla presenza di un'offerta commerciale completa, espandere ulteriormente il proprio portafoglio di clientela.

Il corrispettivo stabilito dell'acquisizione è costituito da:

- (i) un importo fisso pari a Euro 75,5 Milioni che potrà essere soggetto ad un aggiustamento prezzo al fine di riflettere l'effettivo valore della posizione finanziaria netta effettiva e del trade working capital effettivo alla data di calcolo così come condiviso dalle parti del contratto di compravendita;
- (ii) un importo variabile determinato sulla base dell'enterprise value effettivo 2022 tenendo altresì conto dell'enterprise value 2021 pari a massimi Euro 15 Milioni, la cui effettiva determinazione e il cui pagamento rimangono soggetti al verificarsi di talune condizioni e da corrispondersi entro il 30 giugno 2023.

Si evidenzia a tal proposito che alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non è stato ancora condiviso dalle parti l'importo relativo all'eventuale componente di aggiustamento prezzo di cui al precedente punto (i). Conseguentemente, nella definizione del corrispettivo trasferito, gli amministratori non hanno tenuto conto della componente di tale possibile aggiustamento, ritenendolo comunque, sulla base delle informazioni disponibili, non significativo rispetto alla dimensione complessiva dell'operazione di acquisizione in analisi.

Per quanto riguarda invece il corrispettivo variabile, il management, sulla base delle informazioni in proprio possesso alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonché alla luce delle stime delle performance economico-finanziarie del Gruppo Aurora, ha stimato il versamento nel 2023 dell'importo massimo del corrispettivo variabile previsto contrattualmente pari a Euro 15 Milioni.

Alla luce di quanto su detto, la stima del corrispettivo trasferito, determinato considerando la miglior stima sulla base delle informazioni disponibili alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è pari a Euro 90.500.000 (Euro 75.500.000 di corrispettivo fisso e Euro 15.000.000 di corrispettivo variabile)

Le attività nette di competenza del Gruppo alla data di acquisizione del controllo assunta al 31 marzo 2022 così come risultante dalla situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo Aurora è stato pari ad Euro 30.599.879 al netto della quota di partecipazione di terzi pari Euro 1.189.484 così come rappresentato nella tabella seguente.

(in euro)	Importo
Avviamento	491.363
Attività Immateriali	1.673.985
Immobili, impianti e macchinari	2.956.540
Diritto d'uso	2.494.852
Partecipazioni	799.021
Rimanenze	251.101
Crediti Commerciali	34.193.508
Altre attività	6.788.386
Attività finanziarie	219.159
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.028.856
Passività finanziarie	(7.349.064)
Passività per imposte differite	(262.763)
Passività potenziali	(1.707.855)
Debiti commerciali	(3.403.316)
Altre passività	(9.971.609)
Passività finanziarie	(2.412.802)
Totale attività nette identificabili	31.789.363

In applicazione della facoltà concessa dall'IFRS 3 di procedere ad una determinazione provvisoria dei fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali, l'aggregazione aziendale è stata rilevata nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato utilizzando i valori provvisori su riportati in attesa del completamento del processo di valutazione da effettuarsi entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione. Conseguentemente il differenziale pari a Euro 59.900.121 tra il corrispettivo della cessione, come precedentemente descritto, e le attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è stato temporaneamente allocato ad avviamento come illustrato nella tabella seguente.

(in euro)	Importo
Corrispettivo fisso trasferito	75.500.000
Corrispettivo potenziale	15.000.000
A. Totale corrispettivo	90.500.000
Patrimonio Netto del Gruppo Aurora	31.789.363
Partecipazioni di terzi (minorities)	(1.189.484)
B. Patrimonio netto competenza Gruppo	30.599.879
Totale Avviamento (A-B)	59.900.121

Si segnala infine che la capogruppo ha sostenuto costi correlati alla su descritta acquisizione per un importo pari a Euro 2.432 mila, principalmente inerenti a spese legali, costi per due diligence ed altre consulenze.

Tali costi, in applicazione del principio contabile IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", sono stati contabilizzati nella voce costi per acquisti e del personale del prospetto di conto economico consolidato al 30 giugno 2022.

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione dell'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, il cui valore viene sottoposto ai relativi test d'impairment ai sensi dello IAS 36) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito

sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta è utilizzata una aliquota che tenga conto del suo effettivo utilizzo.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile (3 –5 anni).

Le licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata. I costi di sviluppo accolgono i costi relativi all'applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze ad un piano o un progetto diretto alla produzione di applicazioni, dispositivi e sistemi software nuovi o sostanzialmente avanzati precedenti l'avvio della commercializzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte dei medesimi progetti stimato in tre anni considerate le caratteristiche dei progetti in parola.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo pari a tre esercizi (33,33%);
- I beni immateriali (Diritti di brevetto industriale e Concessioni, licenze, marchi e simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (dal 20% al 33% in base alla durata della licenza);

Altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società (variabile in base alla durata residua del contratto di locazione).

IMPAIRMENT DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

L'Impairment Test per le attività immateriali a vita utile indefinita e per le attività immateriali a vita utile definita in corso di realizzazione è effettuato almeno annualmente.

Per le attività materiali, immateriali (diverse da quelle a vita indefinita o in corso di realizzazione) si verifica, ad ogni data di riferimento del bilancio, che non vi siano stati eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

La Società, ove necessario, esegue l'Impairment Test sul più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (c.d. Cash Generating Unit), qualora non sia possibile determinare il valore recuperabile delle singole attività.

La valutazione di "impairment" viene effettuata attraverso la comparazione tra il valore contabile della attività (o gruppi di attività) ed il relativo valore recuperabile¹. Ove il valore contabile dovesse risultare superiore al relativo valore recuperabile, l'attività viene svalutata mediante la rilevazione di una perdita per riduzione di valore iscritta nel conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento o di un'attività immateriale a vita utile indefinita precedentemente svalutata.

¹ Il valore recuperabile, in particolare, è definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso dell'attività.

Al 30 giugno 2022 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore che hanno determinato la necessità di effettuare verifiche di recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

IMPAIRMENT DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

L'adozione dell'IFRS 9 "Strumenti Finanziari" ha cambiato radicalmente le modalità di determinazione e contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie, andando a sostituire l'approccio delle incurred loss previsto dal previgente IAS 39 con un criterio basato sul modello delle forward-looking expected credit loss (ECL).

In base al nuovo principio, infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (trigger event) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie (eccetto per quelle valutate a FVTPL) - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL.

Con riferimento ai crediti commerciali ed alle attività derivanti da contratto, rappresentativi della maggior parte dell'esposizione creditizia della Società, è stato implementato un modello di impairment che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio per tale tipologia di crediti. In particolare, le citate attività finanziarie sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (PD², LGD³ ed EAD⁴) per il calcolo delle lifetime expected credit losses. Nel caso di posizioni riferite a Clienti con un merito di credito inferiore ad adeguato (cd. speculative grade, non investment grade, high yield) ed aventi ritardi significativi nei pagamenti vengono eseguite svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività finanziarie da assoggettare ad Impairment Test sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la stage allocation delle posizioni oggetto d'impairment stimando la perdita attesa tenendo conto dei parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Le impairment loss calcolate in applicazione dell'IFRS 9 (incluso il relativo reversal) sono rilevate nel conto economico consolidato.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo.

Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

La società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- costo ammortizzato;
- fair value rilevato nell'utile/(perdita) del periodo;

2 PD: Probability of Default.

3 LGD: Loss Given Default.

4 EAD: Exposure At Default.

- fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo determina la classificazione delle stesse sulla base del modello di business perseguito nella gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) del periodo, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. I crediti commerciali sono inizialmente valutati al loro prezzo dell'operazione, in quanto rappresentativo del fair value.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono classificate in una delle categorie sopra elencate e possono essere successivamente riclassificate in altre categorie solamente nel caso in cui il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle stesse.

La società rileva come rettifica di valore le perdite attese relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico. Le perdite attese sono determinate lungo tutta la vita del credito. La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tale categoria include le attività finanziarie detenute per incassare i flussi di cassa contrattuali (Held to Collect), rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire. Sono inclusi in tale categoria tutti i crediti.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, in conformità al criterio dell'interesse effettivo, diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli utili o perdite da de recognition.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie detenute eventualmente dal Gruppo con la duplice finalità di incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire, e di vendere l'attività finanziaria (Held to Collect and Sell).

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) di esercizio

Rientrano in tale categoria le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico.

Il fair value delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio (o delle situazioni infrannuali) o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziarie.

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE

Il fair value viene definito dall' IFRS 13 come un criterio di valutazione di mercato, non specifico dell'entità, che rappresenta il prezzo che si percepirebbe, per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Quando non è rilevabile un prezzo per un'attività o una passività identica, il fair value va valutato applicando una tecnica di valutazione che massimizzi l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riduca al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

Potranno essere opportune tecniche di valutazione singole o multiple. Se più tecniche di valutazione sono utilizzate per misurare il fair value, i risultati devono essere valutati considerando la ragionevolezza della gamma dei valori indicati da tali risultati.

Le tre tecniche di valutazione più ampiamente utilizzate sono:

- **Metodo della valutazione di mercato:** usa i prezzi e le altre informazioni rilevanti generati da transazioni di mercato riguardanti attività e passività, o un gruppo di attività e passività, identiche o comparabili (ossia similari);
- **Metodo del costo:** riflette l'ammontare che sarebbe necessario al momento per sostituire la capacità di servizio di un'attività; e
- **Metodo reddituale:** converte importi futuri (per esempio, flussi finanziari o ricavi e costi) in un unico importo corrente al valore attuale.

In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nel bilancio d'esercizio sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- **Input di Livello 1:** si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- **Input di Livello 2:** sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- **Input di Livello 3:** si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del fair value di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie, i debiti verso fornitori, le altre passività e i finanziamenti, iscritti nella situazione patrimoniale e finanziaria sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Le passività e le attività finanziarie sono regolate o valutate a tassi di mercato e non sono presenti costi di transazione. Si specifica che non sono state effettuate riclassifiche di attività o passività finanziarie dalla categoria del fair value al costo ammortizzato o viceversa.

In merito all'indicazione del fair value delle Attività/Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato si precisa che il management ha ritenuto che il relativo valore contabile sia in grado di rappresentare ragionevolmente il corrispondente fair value⁵.

DERECOGNITION DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- La Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il

⁵ IFRS 7 par. 29

coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante alla passività è estinto, annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili. Nel caso in cui la modifica e lo scambio di passività finanziarie non comporti l'eliminazione contabile l'IFRS 9 stabilisce che il valore della passività finanziaria deve essere rideterminato calcolando il net present value dei flussi finanziari rinegoziati o modificati attualizzati al tasso d'interesse effettivo dello strumento finanziario originario. Qualsiasi differenza tra il valore contabile rideterminato ed il valore contabile dello strumento finanziario originario deve essere immediatamente rilevato nel prospetto dell'Utile (Perdita) del periodo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti, nonché, investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali e da altre di natura patrimoniale.

Altre componenti del conto economico complessivo

Le voci relative alle altre componenti del conto economico complessivo (O.C.I. – Other Comprehensive Income) accolgono componenti reddituali rilevate direttamente nelle riserve di patrimonio netto secondo quanto disposto dagli IFRS-EU in merito alla loro origine e movimentazione.

Gli elementi inclusi nel conto economico complessivo del presente bilancio sono presentati per natura e comprendono gli utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti determinati in applicazione dello IAS 19.

PASSIVITA' FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate in bilancio al fair value al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono classificate come passività correnti, salvo che non vi sia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio.

Si segnala che la Società non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value con contropartita il conto economico.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui la Società opera.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate adottando il cosiddetto liability method, applicato alle differenze temporanee, imponibili o deducibili, determinate fra i valori di bilancio delle attività e passività e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione del caso in cui:

- le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in un'operazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio, calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita, calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in un'operazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate

nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte sul reddito (differite e correnti) relative a poste imputate direttamente tra le voci di patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non a conto economico.

CONVERSIONE DI POSTE IN VALUTA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro

I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rappresentati da indennità dovute al personale dipendente in seguito alla scelta dell'impresa di concludere il rapporto di lavoro di un dipendente prima della data pensionabile e alla decisione del dipendente di accettare le dimissioni volontarie in cambio di tale indennità.

Tali benefici devono essere contabilizzati come passività e costo nella data più prossima tra (i) il momento in cui la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici; e (ii) il momento in cui la Società rileva i costi di una ristrutturazione, rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37, che implica il pagamento di benefici i dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro. Tali passività sono valutate sulla base della natura del beneficio concesso. In particolare se i benefici accordati rappresentano un miglioramento di altri benefici successivi alla conclusione del rapporto di lavoro riconosciuti ai dipendenti, la relativa passività è valutata secondo le disposizioni previste dallo IAS 19 par. 50-60 "Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro". Diversamente, le disposizioni da applicare per la misurazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si differenziano a seconda dell'arco temporale nel quale si prevede che tali indennità verranno liquidate:

- se si prevede che i benefici saranno interamente liquidati entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, vengono applicate le disposizioni previste per i benefici a breve termine per i dipendenti (IAS 19 par.9-25);
- se non si prevede che i benefici saranno estinti interamente entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, vengono applicate le disposizioni previste per gli alti benefici a lungo termine (IAS 19 par.153-158).

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono iscritte nell'esercizio di

maturazione del diritto coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici sulla base di ipotesi attuariali ed al netto delle anticipazioni corrisposte. La valutazione delle passività è effettuata da attuari esterni attraverso l'utilizzo del "Projected unit credit method".

In tale ambito vengono rilevati tra i costi del personale nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio le seguenti componenti di reddito:

- i costi derivanti dalle prestazioni di lavoro correnti che rappresentano le stime attuariali dei benefici spettanti ai dipendenti in relazione al lavoro svolto durante il periodo;
- il net interest cost che rappresenta la variazione subita dal valore della passività durante il periodo per effetto del passaggio del tempo; e
- i costi ed i proventi derivanti dalle modifiche ai piani a benefici definiti ("costi o proventi relativi alle prestazioni di lavoro passate") integralmente riconosciuti nel periodo in cui si realizzano le modifiche.

Inoltre, le variazioni di valore delle passività per piani a benefici definiti relative a utili o perdite attuariali, sono interamente iscritte nell'esercizio di maturazione nella sezione degli Other Comprehensive Income (OCI) del conto economico complessivo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio anche sulla base di ipotesi attuariali se riferite a benefici a medio-lungo termine.

Piano retributivo basato su diritti di Phantom stock option

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2020, ha previsto amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche un Piano di Incentivazione che consiste nell'assegnazione a titolo gratuito, di diritti Phantom Stock Option, al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Il piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2020-2022" che prevede l'assegnazione di massimi 2.400.000 di Opzioni (di seguito anche le "Opzioni") mira a:

legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo valore per la Società nel medio periodo;

allineare gli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti ed investitori;

introdurre politiche di retention e attraction volte a fidelizzare ed attrarre le risorse chiave e ad incentivare la durata del rapporto con la Società.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e si articola su tre cicli (2020, 2021 e 2022), ciascuno avente obiettivi annuali e, limitatamente al 50% delle Opzioni attribuite, un periodo di differimento di 12 mesi.

Il costo delle prestazioni dei beneficiari del piano è misurato al fair value delle passività assunte, con contropartita tra le passività. Fino a quando la passività non è estinta, il fair value della passività è rideterminato con riferimento alla data di chiusura di bilancio, rilevando nel conto economico le relative variazioni.

FONDI RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a conto economico.

RICAVI DERIVANTI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente, che può avvenire nel corso del tempo ("over time") oppure in un determinato momento nel tempo ("at point in time").

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time sono classificati tra le "attività derivanti da contratti" o tra le "passività derivanti da contratti" in funzione del rapporto tra lo stato di adempimento della prestazione da parte della Società e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività nette derivanti da contratti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti" rappresentano l'obbligazione della Società a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all'interno di un contratto sia presente più di una performance obligation, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola performance obligation.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell'avanzamento (paragrafi B14-B19 dell'IFRS 15 "metodi basati sugli input"); secondo tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi inclusi nei relativi budget di commessa. La Società provvede sistematicamente all'aggiornamento delle assunzioni che sono alla base dei budget di commessa al fine di riflettere in bilancio la stima ritenuta più ragionevole in merito ai corrispettivi contrattuali maturati e al risultato economico della commessa.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo, ovvero quando il cliente acquisisce il controllo dei beni o servizi promessi.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

ALTRI RICAVI OPERATIVI

La Società rileva come Altri Ricavi operativi tutte quelle componenti economiche non direttamente afferenti all'attività principale della Società che non derivano da contratti con clienti.

CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio al fair value, quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da

essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non è entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari sono capitalizzati laddove ricorrano le condizioni previste dallo IAS 23.

DIVIDENDI

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

COSTI

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale della Società.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

INFORMATIVA SUI SETTORI DI ATTIVITA'

La società opera in un unico settore, quello dello sviluppo e della commercializzazione di prodotti di cyber intelligence e cyber security. In relazione a ciò, l'attività della società è oggetto di rendicontazione e analisi da parte del management in modo unitario. Di conseguenza, con riferimento a quanto previsto dall'IFRS 8, non viene fornita alcuna informativa di segmentazione (patrimoniale e/o economica) dei settori di attività, non risultando applicabile.

USO DI STIME

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. I principi contabili e le voci

di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (purchase price allocation): nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nella situazione contabile consolidata ai valori correnti (fair value) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (purchase price allocation). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte che ricomprendono, tra le altre cose, la stima dei corrispettivi variabili (price adjustment ed earn out).
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione al fair value: nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nel precedente paragrafo "Valutazione dei fair value".
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso.

I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- *“Amendments to IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework”*, emesso a maggio 2020. Le modifiche intendono aggiornare le definizioni di attività e passività del presente principio affinché si riferiscano a quelle definite nel Conceptual Framework for Financial Reporting emesso a marzo 2018 (Conceptual Framework). Tuttavia, come eccezione, l'acquirente non applica le definizioni di attività e passività del Conceptual Framework ma quelle dei principi di riferimento nei seguenti casi:
 - accantonamenti o passività potenziali nell'ambito di applicazione dello “IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali”;
 - tributi nell'ambito di applicazione dell'“IFRIC 21 - Tributi”. Infine, le modifiche chiariscono che alla data di acquisizione l'acquirente non deve rilevare l'attività potenziale acquisita in un'aggregazione aziendale. La società deve applicare tali modifiche alle aggregazioni aziendali la cui data di acquisizione corrisponde o è successiva al 1° gennaio 2022.
- *“Amendments to IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”*, emesso a maggio 2020. Le modifiche vietano alle società di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari qualsiasi provento derivante dalla vendita di elementi prodotti prima dell'uso previsto, ossia mentre si porta tale bene nel luogo e nella condizione necessaria perché sia in grado di funzionare nel modo inteso dalla direzione aziendale; infatti, i proventi della vendita di ciascuno di tali elementi, e il relativo costo valutato in base allo “IAS 2 - Rimanenze”, dovranno essere rilevati a Conto economico. Al fine di una migliore definizione delle linee guida in merito al momento in cui un'attività si può considerare disponibile all'uso, le modifiche chiariscono che, nel verificare il buon funzionamento dell'attività, è necessario valutare se le prestazioni tecniche e fisiche dell'attività sono tali da poter utilizzare la stessa nella produzione o nella fornitura di beni o servizi, per affittarla ad altri o per scopi amministrativi. Per tale motivo, le attività di verifica non sono correlate alla valutazione della performance finanziaria di un'attività come, per esempio, la valutazione del raggiungimento del livello di margine operativo inizialmente previsto dal management. Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022 o successivamente. La società deve applicare tali modifiche retroattivamente solo agli elementi di immobili, impianti e macchinari che sono portati nel luogo e nella condizione necessaria perché siano in grado di funzionare nel modo inteso dalla direzione aziendale all'inizio o dopo l'inizio del primo periodo presentato nel bilancio in cui la società applica per la prima volta le modifiche.
- *“Amendments to IAS 37 - Onerous Contracts - Costs of Fulfilling a Contract”*, emesso a maggio 2020. Le modifiche specificano quali costi una società include nella determinazione del costo necessario all'adempimento di un contratto al fine di valutare se lo stesso è oneroso. A tal riguardo, il “costo necessario all'adempimento” del contratto comprende i costi direttamente correlati al contratto che sono costituiti da:
 - i costi incrementali necessari all'adempimento di tale contratto (per es., la manodopera e le materie prime dirette); e
 - la ripartizione di altri costi direttamente correlata all'adempimento del contratto (per es., la ripartizione della quota di ammortamento di un elemento di immobili, impianti e macchinari utilizzato per

l'adempimento di tale contratto e di altri).

Le modifiche sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022 o successivamente. La società deve applicare tali modifiche a contratti per i quali non ha ancora adempiuto tutti i suoi obblighi all'inizio dell'esercizio in cui applica per la prima volta le modifiche (la data della prima applicazione). La società deve rilevare l'effetto cumulativo della prima applicazione delle modifiche come rettifica del saldo di apertura del patrimonio netto alla data della prima applicazione senza rideterminazione dell'informativa comparativa.

- “*Annual improvements to IFRS Standards 2018-2020*”, emesso a maggio 2020. Il documento apporta principalmente modifiche ai seguenti principi:
 - “IFRS 1 - Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards”; la modifica semplifica l'applicazione dell'IFRS 1 per una società partecipata (controllata, collegata e joint venture) che diventa neo-utilizzatrice degli IFRS dopo la sua controllante/ partecipante. In particolare, l'IFRS 1 prevede già un'esenzione nel caso in cui non fossero effettuate rettifiche dovute al metodo di consolidamento e agli effetti dell'aggregazione aziendale nella quale la controllante ha acquisito la controllata, in base alla quale la controllata che adotta per la prima volta gli IFRS dopo la sua controllante può valutare, nel proprio bilancio, le attività e passività ai valori contabili che sarebbero iscritti nel bilancio consolidato della controllante, alla data di passaggio agli IFRS da parte di tale controllante. Al riguardo, lo IASB ha deciso di estendere l'esenzione volontaria prevista dall'IFRS 1 alle differenze cumulative di conversione per tutte le gestioni es ere specificando che la partecipata può scegliere, nel proprio bilancio, di valutare le differenze cumulative di conversione al valore contabile che sarebbe iscritto nel bilancio consolidato della controllante/partecipante, alla data di passaggio agli IFRS da parte di tale controllante/partecipante;
 - “IFRS 9 - Strumenti Finanziari”; la modifica chiarisce quali sono le commissioni da includere nel test del “10 per cento” nel valutare se eliminare contabilmente una passività finanziaria che è stata modificata o scambiata, ovvero nel determinare se i termini di una passività finanziaria nuova o modificata siano sostanzialmente difformi dai termini di quella originaria. Al riguardo, la modifica specifica che nel determinare le commissioni pagate al netto delle commissioni ricevute il debitore include soltanto le commissioni pagate o ricevute tra il debitore e il creditore, comprese quelle pagate o ricevute per conto dell'altra parte. La modifica è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022 o successivamente. La società deve applicare tali previsioni in modo prospettico alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate all'inizio dell'esercizio in cui la società applica per la prima volta la modifica;
 - “IFRS 16 - Leasing”; lo IASB ha modificato l'Esempio Illustrativo 13 che accompagna l'“IFRS 16 - Leasing”. In particolare, la modifica rimuove l'illustrazione del rimborso da parte del locatore relativa alle migliorie su beni di terzi al fine di risolvere possibili confusioni in merito al trattamento degli incentivi al leasing nell'applicazione del presente principio; infatti, l'esempio non spiegava in modo sufficientemente chiaro se un rimborso per le migliorie su beni di terzi potesse soddisfare la definizione di incentivo al leasing”.

L'applicazione di tali modifiche non ha comportato impatti significativi nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

STAGIONALITÀ DEL BUSINESS DI RIFERIMENTO

Il settore di business in cui il Gruppo opera è caratterizzato da una marcata concentrazione delle consegne e dei flussi di incassi da clienti negli ultimi mesi dell'esercizio.

Tale aspetto degli incassi ha effetto sia sui cash flow infrannuali che sulla variabilità della situazione debitoria del Gruppo nei diversi periodi dell'esercizio, caratterizzati da sostanziali miglioramenti negli ultimi mesi dell'anno solare.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. RICAVI OPERATIVI

Ricavi Operativi		
(in euro)	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.850.613	4.218.602
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	184.509	807.167
Totale ricavi operativi	16.035.122	5.025.769

I ricavi operativi consuntivati nel primo semestre 2022 sono pari a Euro 16.035.122 ed evidenziano un incremento significativo rispetto al periodo semestrale precedente di Euro 11.009.353, principalmente riconducibile all'acquisizione del Gruppo Aurora, i cui ricavi contribuiscono sul risultato di gruppo a partire dalla data di acquisizione del gruppo stesso, avvenuta a fine marzo 2022.

Si evidenzia a tal proposito che i ricavi registrati dal Gruppo Aurora nel secondo trimestre 2022 sono pari a Euro 9.395.906 e sono principalmente riconducibili alla società RCS ETM Sicurezza S.p.A. per Euro 7.916.549. Per ciò che concerne, invece, i ricavi operativi consuntivati dalla capogruppo CY4Gate S.p.A. gli stessi evidenziano una crescita rispetto al 30 giugno 2021 pari a circa il 35%. Tale risultato è stato raggiunto come conseguenza del miglioramento della capacità operativa dell'azienda, sia in termini di order intake che di delivery verso i clienti. I principali progetti che hanno consentito il raggiungimento di tale incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente sono legati alla vendita di licenze software proprietarie ad enti governativi e a clienti corporate.

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" ammonta a Euro 184.509 ed è riconducibile alla sommatoria tra ricavi relativi a commesse in corso di esecuzione rilevati "over time" in prevalenza acquisite nel secondo trimestre del 2022, e ricavi derivanti dalla chiusura di talune commesse ultimate nel periodo.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi rilevati "at point in time" (i.e. alla consegna del bene/servizio) o "over time".

(in euro)	Ricavi dalle vendite e prestazioni	Variazione Lavori in corso su ordinazione
Ricavi rilevati <i>at point in time</i>	5.287.250	-
Ricavi rilevati <i>over time</i>	10.563.363	184.509
Totale	15.850.613	184.509

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Altri ricavi operativi	Data di riferimento	
	30/06/2022	30/06/2021
(in euro)		
Credito d'imposta R&D	329.339	-
Contributi	202.910	8.515
Altri	133.830	94.089
Totale altri ricavi operativi	666.079	102.604

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente riconducibili, per Euro 329.339 alla rilevazione di una sopravvenienza attiva rappresentativa della differenza tra importo stimato e importo definitivo del credito di

imposta per Ricerca e Sviluppo di Cy4gate sull'annualità 2020 e per Euro 202.910 alla quota di contributi in conto esercizio maturati con riferimento a taluni progetti in corso di esecuzione finanziati in parte con contributi erogati dalla Commissione Europea.

3. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

Di seguito si riporta la composizione dei costi per acquisti e per il personale:

Costi per acquisti e per il personale (in euro)	30/06/2022	30/06/2021
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	472.724	314.899
Variazione delle rimanenze	(10.285)	33.750
Totale costi per acquisti	462.439	348.649
Consulenze	3.351.010	631.270
Prestazioni di fornitori terzi su commesse	10.540	58.901
Servizi commerciali	246.455	186.508
Spese telefoniche	712.327	-
Emolumenti amministratori	164.495	91.383
Servizi generali e amministrativi	99.513	76.372
Manutenzione	343.391	-
Altri costi	2.909.684	560.911
Leasing	403.003	128.668
Totale costi per servizi	8.240.419	1.734.015
Salari e stipendi	6.501.852	2.207.858
Oneri sociali	1.956.682	590.476
Trattamento di fine rapporto	349.141	(36.224)
Trattamento di quiescenza e simili	65.188	49.042
Altri costi	134.274	46.583
Totale costi del personale	9.007.136	2.857.735
Costi capitalizzati per attività di sviluppo	(1.120.387)	(1.869.609)
Totale costi per acquisti e per il personale	16.589.606	3.070.789

3.1 COSTI PER ACQUISTI

I costi per acquisti evidenziano una variazione in aumento pari ad Euro 113.790, il cui incremento è principalmente riconducibile all'effetto netto tra:

- costi per acquisti riferibili ai costi sostenuti dal Gruppo Aurora nel secondo trimestre 2022, e principalmente afferenti alle materie prime impiegate dalla controllata RCS ETM Sicurezza S.p.A. per lo svolgimento della propria attività operativa;
- minori costi consuntivati dalla capogruppo Cy4gate S.p.A. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto della maggiore efficienza raggiunta sui progetti in corso nel semestre rispetto a quelli in corso nel corrispondente periodo comparativo che erano stati caratterizzati da una maggiore incidenza di costi per acquisti diretti sulle componenti hardware.

3.2 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi aumentano rispetto allo stesso periodo del 2021 per Euro 6.506.404. Tale aumento è principalmente riconducibile, oltre che ai costi delle società consolidate del Gruppo Aurora che contribuiscono al consolidato a partire dal secondo trimestre 2022 ai costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. relativi a consulenti tecnici, nonché ai costi connessi alle consulenze organizzative e strategiche per la necessaria integrazione societaria. Inoltre i costi delle consulenze ingegneristiche connessi all'incremento dei volumi di business registrati nel periodo e quelli connessi al business di Aurora sono responsabili del resto della variazione.

Si specifica infine che la voce include anche costi per godimento di beni di terzi relativamente ai contratti di leasing non inclusi nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 in quanto di modesto valore, di breve durata o caratterizzati da pagamenti variabili.

3.3 COSTI PER IL PERSONALE

L'incremento dei costi del personale per Euro 6.149.401 è fortemente impattato dal costo del personale dipendente del Gruppo Aurora acquisito nel marzo 2022 come più dettagliatamente descritto nella nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali". Per ciò che concerne, invece, la capogruppo CY4Gate, si evidenzia che nel primo semestre 2022 la Società ha confermato il rafforzamento dell'organico (+50% del costo totale rispetto al comparativo) sia nell'ambito sales, al fine del consolidamento della presenza della Società in mercati strategici, sia dei team tecnici di Sviluppo e di delivery a supporto dell'incremento dei volumi di business.

Numero dei dipendenti

L'organico del Gruppo e la movimentazione del primo semestre sono rappresentati nella seguente tabella che parte dai dati del personale della sola capogruppo CY4Gate S.p.A. al 30 giugno 2022:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Apprendisti	Altri	Totale
31.12.21	8	13	68	4		93
Acquisizione Aurora	13	30	243	15	1	302
entrate (+)	1	1	46	11		59
trasformazioni	1		(1)			0
uscite (-)	(2)	(1)	(34)	(6)		(43)
30.06.2022	21	43	322	24	1	411

Si riporta di seguito la forza media alla data del 30 giugno 2022:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero Medio Dipendenti	19,43	43,93	336,59	399,95

3.4 COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' DI SVILUPPO

I costi capitalizzati per attività di sviluppo sono pari a Euro 1.120.387. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente commentato nella Nota 10 del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

4. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Ammortamenti (in euro)	30/06/2022	30/06/2021
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.548.683	1.170.165
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	305.034	104.358
Ammortamento diritto d'uso	614.936	118.677
Totale ammortamenti	3.468.652	1.393.200

Svalutazioni (in euro)	30/06/2022	30/06/2021
Accantonamento IFRS 9	146.500	8.509
Totale svalutazioni	146.500	8.509

Gli ammortamenti delle attività immateriali (Euro 2.548.683) si riferiscono principalmente alle quote di ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (Euro 1.090.119) ed a quelli delle licenze software (Euro 1.031.120).

Gli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari (Euro 305.034) si riferiscono alle quote di macchine elettroniche di ufficio (Euro 209.609) utilizzate nell'ordinaria attività del Gruppo

La voce accoglie inoltre per Euro 614.396 l'ammortamento dei diritti d'uso derivanti dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Infine, il saldo delle svalutazioni (Euro 146.500) accoglie le rettifiche effettuate a seguito delle valutazioni del management sulla recuperabilità delle attività finanziarie iscritte alla data di bilancio, coerentemente alle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment.

L'incremento del periodo è conseguente al fatto che l'ammontare delle attività finanziarie oggetto di valutazione è notevolmente più alto rispetto al dato comparativo presentato che era relativo alla sola capogruppo CY4Gate essendo intervenuta l'acquisizione delle società del gruppo Aurora ed il relativo consolidamento solo a partire dalla fine del primo trimestre 2022.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi (in euro)	30/06/2022	30/06/2021
Materiali vario di consumo	1.843	3.233
Contributi e quote associative	17.134	20.719
Manutenzioni e riparazioni su immobili di terzi	2.950	1.398
Oneri diversi di gestione	194.514	51.881
Totale altri costi operativi	216.441	77.231

La voce altri costi operativi si riferisce principalmente agli oneri diversi di gestione del Gruppo, pari a Euro 194.514. Tale voce è principalmente riconducibile agli oneri diversi di gestione del secondo trimestre 2022 del Gruppo Aurora per un importo pari a Euro 185.533 e sono riconducibili a sopravvenienze passive e ad altre spese di gestione.

La voce, inoltre, accoglie contributi e quote associative (Euro 17.134) tra i quali sono contabilizzati anche i

costi del progetto Women4Cyber.

6. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Proventi (Oneri) Finanziari (in euro)	Data di riferimento	
	30/06/2022	30/06/2021
Proventi finanziari	85	5.521
Oneri finanziari	(308.802)	(24.400)
Totale proventi (oneri) finanziari	(308.717)	(18.879)

I proventi finanziari si riferiscono interamente ad utili su cambi.

Gli oneri finanziari accolgono principalmente interessi passivi su finanziamenti (Euro 206.141) e commissioni bancarie (Euro 100.175).

7. IMPOSTE

Le imposte del Gruppo al 30 giugno 2022 ammontano a complessivi Euro 424.649 ed accolgono il saldo delle imposte correnti (Euro 444.962) e il saldo netto delle imposte differite (Euro 20.312).

Imposte (in euro)	Data di riferimento	
	30/06/2022	30/06/2021
Imposte correnti	(157.001)	30.763
Imposte esercizi precedenti	601.963	-
Imposte differite	(20.312)	(35.239)
Totale imposte	424.649	(4.476)

Le imposte iscritte al 30 giugno 2022 sono principalmente riconducibili a:

- Imposte correnti per Euro 157.001;
- Imposte sul reddito di esercizi precedenti, positive per Euro 601.963 e riconducibili alla sopravvenienza attiva registrata dalla controllata RCS ETM Sicurezza in relazione alla contabilizzazione del beneficio fiscale da "patent box" dalla controllata RCS ETM Sicurezza S.p.A. relative all'esercizio 2021;
- Imposte differite nette per Euro 20.312.

Le imposte anticipate sono iscritte principalmente a fronte delle perdite fiscali derivanti dagli esercizi precedenti, dal beneficio economico dell'ACE non utilizzato nel corso del periodo, dalle differenze temporanee rilevate in sede di determinazione del carico fiscale dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Si specifica che tali imposte anticipate sono state rilevate a seguito della valutazione effettuata dagli amministratori circa la loro completa recuperabilità attraverso la previsione di imponibili fiscali futuri che la Società sarà in grado di realizzare nei prossimi esercizi

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte anticipate e differite:

(in euro)		
Categoria	30-giu-22	30-dic-22
Imposte anticipate/differite nette ad inizio del periodo	716.696	57.630
Acquisizione Aurora	(41.577)	
Accantonamenti (utilizzi) imputati a conto economico	(8.780)	682.161
Accantonamenti (utilizzi) imputati nelle O.C.I	154.170	(23.095)
Imposte anticipate/differite nette al termine del periodo	820.510	716.696

8. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

La determinazione dell'utile (perdita) per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è pari ad Euro (0.15), calcolato dividendo il risultato netto (negativo per Euro 3.604.065) per il numero di azioni medio nel periodo di riferimento (19.921.507) variato rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'aumento di capitale effettuato in data 14 marzo 2022.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento iscritto dal Gruppo CY4Gate in bilancio al 30 giugno 2022 ammonta a complessivi Euro 60.391.484 dei quali, Euro 59.900.121 derivanti dall'acquisizione del Gruppo Aurora completata in data 29 marzo 2022 per cui si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nella precedente nota esplicativa "Aggregazioni Aziendali" delle presenti note esplicative, ed Euro 491.363 riferiti all'avviamento iscritto alla data del 31 dicembre 2021 dalla controllata Aurora S.p.A. nella propria situazione patrimoniale finanziaria consolidata, derivante dall'acquisizione del 90% della società controllata Tykelab S.r.l. avvenuta con efficacia 31 dicembre 2021.

Anche per tale avviamento, ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato ci si è avvalsi della facoltà di allocazione provvisoria ad avviamento del differenziale tra le attività nette acquisite da Aurora S.p.A. nella società controllata Tykelab S.r.l., pari a Euro 98.052 ed il corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo della società controllata in analisi, pari a Euro 589.416 in attesa del completamento del processo di valutazione da effettuarsi, in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali" entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione.

10. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Attività immateriali	30/06/2022	31/12/2021
(in euro)		
Costi di sviluppo	4.092.195	3.833.161
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	6.124.793	3.580.758
Concessioni, licenze, marchi e simili	1.094.548	66.680
Immobilizz. in corso e acc.ti	30.000	-
Altre	2.966.306	44.339
Totale attività immateriali	14.307.842	7.524.937

Le attività immateriali iscritte al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 14.307.842 ed evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 6.782.905 principalmente riconducibile all'acquisizione del

Gruppo Aurora (saldo al 30 giugno 2022 pari a Euro 1.676.537), alle capitalizzazioni del semestre principalmente connesse a diritti di brevetto industriale (Euro 3.523.437) per l'acquisizione di licenze, ai costi di sviluppo (Euro 1.153.651) ed altre immobilizzazioni immateriali (Euro 2.966.306), principalmente riconducibili all'iscrizione del valore del patto di non concorrenza versato nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo Aurora a favore dei venditori della durata di 3 anni dalla data di acquisizione del controllo.

I Costi di sviluppo per Euro 4.092.195 (Euro 8.022.061 al netto di ammortamenti cumulati per Euro 3.929.866) sono principalmente relativi a costi sostenuti per lo sviluppo di quattro progetti e relativi a spese per il personale dipendente e consulenze tecniche esterne impiegate direttamente nell'attività di sviluppo.

A seguito di opportune analisi, gli Amministratori hanno ritenuto che vi fossero tutti i requisiti per la relativa capitalizzazione. L'ammortamento di tali costi capitalizzati avviene in un orizzonte temporale coerente con le stime circa le tempistiche di recupero degli investimenti effettuati.

Di seguito si riporta la movimentazione delle attività immateriali al 30 giugno 2022.

(in euro)	Costo storico al 31 Dec 2021	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2021	Valore al 31 Dec 2021	Incrementi Acquisizione Gruppo Aurora	Incrementi 2022	Costo storico al 30 giugno 2022	Ammortamenti 2022	F.do Amm. netto al 30 giugno 2022	Valore al 30 giugno 2022
Costi di sviluppo	6.656.308	(2.823.147)	3.833.161	212.101	1.153.651	8.022.061	(1.106.719)	(3.929.866)	4.092.195
Diritti di brevetto industriale	4.923.068	(1.342.310)	3.580.758	-	3.523.437	8.446.504	(979.401)	(2.321.711)	6.124.793
Concessioni, licenze, marchi e simili	200.000	(133.320)	66.680	715.915	447.961	1.363.876	(136.008)	(269.328)	1.094.548
Immobilizz. in corso e acc.li	-	-	-	-	30.000	30.000	-	-	30.000
Altre	80.692	(36.353)	44.339	748.521	2.500.000	3.329.214	(326.555)	(362.908)	2.966.306
Totale immobilizzazioni immateriali	11.860.069	(4.335.131)	7.524.938	1.676.537	7.655.049	21.191.655	(2.548.682)	(6.883.813)	14.307.842

11. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e Macchinario	269.029	26.236
Attrezzature industriali e commerciali	2.325.009	105.406
Altri beni	1.321.681	577.600
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale Immobili, impianti e macchinari	3.915.720	709.242

Le immobilizzazioni materiali iscritte al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 3.915.720 e mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 3.206.478 principalmente riconducibili alle attività materiali del Gruppo Aurora (Euro 3.148.576), di cui attrezzature industriali e commerciali pari a Euro 2.248.643, principalmente afferenti alle attrezzature elettroniche della controllata RCS ETM Sicurezza S.p.A.

Gli altri beni presentano un saldo pari a Euro 1.321.681, riconducibile per Euro 652.020 al Gruppo Aurora e per Euro 669.661 alla capogruppo CY4Gate, ed è principalmente riferibile a mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Di seguito si riporta la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2022:

(in euro)	Costo storico al 31 Dec 2021	F.do Amm. netto al 31 dicembre 2021	Valore al 31 Dec 2021	Incrementi Acquisizione Gruppo Aurora	Incrementi 2022	Decrementi Costo Storico 2022	Decrementi Fondo Ammortamento 2022	Costo storico al 30 giugno 2022	Ammortamenti 2022	F.do Amm. netto al 30 giugno 2022	Valore al 30 giugno 2022
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e Macchinario	53.292	(27.056)	26.236	255.318	7.973	-	(27.330)	1.373.497	(47.828)	(1.104.468)	269.029
Attrezzature industriali e commerciali	406.900	(301.494)	105.406	2.136.864	226.375	(66.689)	(1.093)	13.580.657	(78.039)	(11.255.648)	2.325.009
Altri beni	1.047.067	(469.468)	577.600	564.359	368.783	(35.602)	(25.709)	7.757.764	(179.166)	(6.436.082)	1.321.681
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobili, impianti e macchinari	1.507.259	(798.018)	709.242	2.956.541	603.130	(102.291)	(54.132)	22.711.918	(305.034)	(18.796.198)	3.915.720

12. DIRITTI D'USO

Diritto d'uso		
Categoria	30/06/2022	31/12/2021
Immobile	2.245.969	1.829.548
Hardware	1.149.072	122.386
Automobili	390.539	80.582
Totale attività per diritto d'uso	3.785.580	2.032.516

Al 30 giugno 2022 l'ammontare dei diritti d'uso in essere è pari ad Euro 3.785.580, relativi principalmente alla locazione degli uffici del Gruppo (Euro 2.245.969) e all'hardware utilizzato nell'ordinaria operatività dal Gruppo Aurora (Euro 1.149.072).

Il periodo di ammortamento del right of use è pari a 6 anni per l'immobile, 5 anni per gli hardware e di 4 anni per le autovetture. Si segnala che la Società ha scelto di escludere dal perimetro di applicazione le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore i cui riflessi, pertanto, sono rilevati nella voce "costi per acquisti e per il personale".

13. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

(in euro)		
Categoria	30/06/2022	31/12/2021
Depositi cauzionali	139.962	-
Strumenti derivati	67.025	-
Crediti verso Factoring	252.360	-
Polizze su contratti attivi	26.492	-
Fondo svalutazione IFRS9	(3.105)	-
Totale attività finanziarie correnti	482.733	-

Le attività finanziarie correnti si riferiscono principalmente ai crediti verso factoring per Euro 252.360 per fatture cedute e già incassate dall'intermediario finanziario ed i depositi cauzionali per euro 139.962 principalmente concessi a fronte di immobili in locazione.

Attività finanziarie non correnti		
(in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Depositi cauzionali vs controllante	6.000	6.000
Depositi cauzionali	19.839	-
Strumenti Derivati Attivi	36.485	-
Fondo svalutazione IFRS9	(310)	-
Totale attività finanziarie non correnti	62.014	6.000

Le attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente ai derivati di copertura sottoscritti per far fronte al rischio tasso di interesse su contratti di finanziamento in essere e a depositi cauzionali per gli immobili locati ad uso ufficio dal Gruppo.

14. PARTECIPAZIONI

La voce accoglie per Euro 799.021 la valorizzazione della società collegata SAS Foretec valutata con il metodo del patrimonio netto.

15. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Altre attività non correnti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Crediti tributari	1.130.346	621.199
Totale altre attività non correnti	1.130.346	621.199

Le altre attività non correnti sono composte principalmente dal credito di imposta per Ricerca e Sviluppo (Euro 851.944), dal credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali L.178/20 per la sola quota che verrà compensata a partire dall'esercizio 2023 (Euro 268.017) secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

16. RIMANENZE

Rimanenze (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Prodotti finiti e merci	327.886	66.500
Totale rimanenze	327.886	66.500

Le rimanenze di prodotti finiti e merci ammontano ad Euro 327.886 e si riferiscono a licenze di terzi utilizzate sulle commesse di vendita e rimanenze di magazzino in capo alla RCS ETM Sicurezza S.p.A. costituite principalmente da hard disk esterni e altri prodotti similari correntemente utilizzate nel business della società.

17. ATTIVITA' E PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Attività derivanti da contratto: Euro 3.103.411 (Euro 1.542.489)

Passività derivanti da contratto: Euro 52.588 (Euro 65.252)

Le attività derivanti da contratti includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti accolgono la fattispecie contraria.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti commerciali.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

(in euro)	Esercizio chiuso al 30 giugno	
	30/06/2022	31/12/2021
Attività derivanti da contratti (lorde)	3.890.154	1.846.938
Passività derivanti da contratti	(733.850)	(300.000)
Fondo svalutazione IFRS9	(52.893)	(4.449)
A. Attività derivanti da contratti (nette)	3.103.411	1.542.489
Passività derivanti da contratti (lorde)	(361.916)	(309.008)
Attività derivanti da contratti	309.327	243.756
B. Passività derivanti da contratti (nette)	(52.588)	(65.252)
(A - B). Valore netto	3.050.823	1.477.237

L'incremento delle attività derivanti da contratti nel periodo deriva principalmente dagli avanzamenti avvenuti nell'ambito della *forensic intelligence* su commesse B2G.

18. CREDITI COMMERCIALI

Crediti commerciali (in euro)	Esercizio chiuso al 30 giugno	
	30/06/2022	31/12/2021
Verso clienti	49.556.435	19.428.119
Verso parti correlate	5.459.314	4.464.820
Verso imprese collegate	1.059.589	-
Fondo svalutazione	(831.018)	(307.333)
Totale crediti commerciali	55.244.320	23.585.605

I crediti commerciali, complessivamente pari a 55.336.077 (dei quali Euro 29.284.529 relativi a fatture da emettere), sono vantati per Euro 49.556.435 nei confronti di clienti e per Euro 5.459.314 verso l'azionista Elettronica S.p.A.. La voce accoglie inoltre un fondo svalutazione crediti per Euro 831.018. La voce fondo svalutazione crediti commerciali accoglie gli impairment cumulati stimati in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9. Con riferimento alla gestione del rischio di credito si rinvia all'apposita sezione delle note esplicative.

L'incremento del valore dei crediti commerciali rispetto al comparativo è direttamente connesso alla crescita dei ricavi così come ampiamente commentato nella nota esplicativa dedicata ai ricavi operativi della Società nonché all'acquisizione del Gruppo Aurora il cui portafoglio crediti è composto per la quasi totalità da poste relative a forniture di prodotti e servizi caratteristici principalmente nei confronti della Pubblica Amministrazione.

19. CREDITI TRIBUTARI

Crediti tributari (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Crediti vs Erario per IVA	2.317.625	457.210
Crediti vs Erario per IRAP	-	29.254
Crediti vs Erario per IRES	5.001	1.029
Crediti di imposta Ricerca e Sviluppo	897.260	346.511
Crediti di imposta Beni Strumentali	394.712	85.067
Altri	781.106	10.281
Total crediti tributari	4.395.704	929.351

I crediti tributari sono principalmente composti dal credito verso l'erario per l'IVA (Euro 2.317.625), dalla quota corrente del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (Euro 897.260) iscritto a fronte degli investimenti effettuati e dal credito di imposta per beni strumentali (Euro 394.712). In riferimento al credito IVA si sottolinea che l'incremento rispetto al precedente esercizio è connesso al fatto che il Gruppo Aurora, a decorrere dall'anno 2015 con l'entrata in vigore dello "Split payment", ha sempre rilevato crediti IVA di importi rilevanti poiché svolge principalmente attività nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Gli altri crediti tributari presentano un saldo pari a Euro 781.106 e sono principalmente riconducibili all'iscrizione del beneficio fiscale da "patent box" della controllata RCS ETM Sicurezza S.p.A. per un importo pari ad Euro 601.963.

20. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Altre attività correnti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Crediti verso parti correlate	460.091	-
Acconti per costi transizione	-	900.684
Altri crediti	2.583.595	343.282
Fondo svalutazione	(7.872)	(909)
Totale altre attività correnti	3.035.815	1.243.057

Le altre attività correnti si riferiscono principalmente ad acconti a fornitori e a risconti attivi iscritti a rettifica di costi di canoni di manutenzione su licenze software utilizzate su infrastrutture interne di competenza di esercizi futuri, nonché relativi a consulenze e assicurazioni. I crediti verso parti correlate si riferiscono ai crediti iscritti dalla capogruppo CY4Gate verso Elettronica.

21. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	19.737.761	2.296.631
Denaro e valori in cassa	277.513	1.276
Fondo svalutazione IFRS9	(379)	(49)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.014.895	2.297.858

L'importo delle disponibilità e mezzi equivalenti al 30 giugno 2022 è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalla Società durante il periodo. L'incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente dovuto al residuo non utilizzato dell'aumento di capitale effettuato per l'acquisizione del Gruppo Aurora.

Si segnala inoltre che le disponibilità del Gruppo CY4 non includono somme vincolate.

22. PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Capitale sociale	1.441.500	481.500
Riserva sovrapprezzo azioni	108.539.944	19.499.944
Altre Riserve	8.520.141	5.087.568
Utili (perdite) del periodo	(3.699.530)	5.185.828
Totale patrimonio netto	114.802.054	30.254.839
Capitale e riserve di terzi	1.171.663	
Utili (perdite) del periodo di terzi	95.466	
Patrimonio Netto	116.069.183	30.254.839

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2022 ammonta ad Euro 1.441.449,94 ed è composto da 23.571.428 azioni interamente sottoscritte, così suddivise:

- n. 9.045.912 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 553.248 di proprietà delle Società Elettronica S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 13.803.783;
- n. 3.809.524 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 232.946 di proprietà delle TEC Cyber S.p.A., e un sovrapprezzo pari a Euro 39.573.335;
- n. 10.715.992 azioni ordinarie quotate EGM (Euronext Growth Milan, ex AIM Italia), sottoscritte per un valore nominale di Euro 655.306 e sovrapprezzo pari ad Euro 111.317.724, detenute dagli altri azionisti sul mercato.

La riserva sovrapprezzo azioni risulta dunque pari ad Euro 108.539.944.

Si segnala che nel semestre la società ha concluso l'aumento di capitale per complessivi Euro 90 milioni propedeutico all'acquisizione del Gruppo Aurora attraverso l'emissione di n. 8.571.428 azioni con un prezzo per azione di 10,5 dei quali Euro 0,112 imputati in aumento del capitale sociale ed Euro 10,388 imputati a riserva sovrapprezzo azioni. Si segnala che i costi di transazione relativi all'aumento di capitale sociale sono stati contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto in coerenza a quanto previsto dallo IAS 32.

Le altre riserve ammontano al 30 giugno 2022 ad Euro 2.806.006.

Si riporta di seguito la tabella della disponibilità ed utilizzabilità delle riserve ex art. 2427bis del codice civile:

(in euro)			
Categoria	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.441.500		1.441.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	108.539.944	A-B-C	108.539.944
Riserva legale	355.592	A-B	355.592
Riserva per utili/(perdite) attuariali OCI	(400.839)	-	-
Riserva FTA	(96.039)	-	-
Riserva oneri accessori aumento capitale sociale	(2.560.151)	-	-
Altre riserve	68.668	-	-
Utili portati a nuovo	11.152.908	A-B-C	11.152.908
Totale	118.501.583		121.489.944

23. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI CORRENTI E NON CORRENTI

Fondi per benefici ai dipendenti - non correnti		
(in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Trattamento di fine rapporto subordinato	2.715.301	326.481
Totale Fondi per benefici ai dipendenti	2.715.301	326.481

Fondi per benefici ai dipendenti - correnti		
(in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Fondo diritti Phantom Stock Option	136.875	271.875
Totale fondi rischi correnti	136.875	271.875

I fondi per benefici ai dipendenti sono composti dagli accantonamenti al fondo diritti Phantom Stock Option, piano di incentivazione per il management che non prevede l'assegnazione o l'acquisto di azioni della Società ma esclusivamente la liquidazione di un bonus in denaro sulla base del raggiungimento di obiettivi aziendali definiti ad inizio anno dal Consiglio di Amministrazione.

Il fondo per diritti di Phantom Stock Option ha subito una riduzione pari a Euro 135.000, per i benefici liquidati nel corso del periodo ai destinatari del piano che hanno esercitato le opzioni relative al primo ciclo di attribuzione.

Nel periodo corrente

- non sono stati accantonati importi relativamente al secondo ciclo di attribuzione previsto dal regolamento del piano di Phantom Stock Option 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di CY4Gate in data 22 settembre 2020, poiché non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal piano stesso.
- Non sono stati accantonati importi relativamente al terzo ciclo di attribuzione in quanto il Management, alla luce dello scenario macroeconomico attuale ha stimato un FV pari a zero, valutando come remota la probabilità di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, misurabili nell'esercizio 2022.

I fondi per benefici ai dipendenti sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto il quale rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria italiana ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, in questo caso quest'ultima dovrà versare i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS.

La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande italiane, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR da "Piano a benefici definiti" a "Piano a contribuzione definita".

Le ipotesi attuariali applicate al 30 giugno 2022 sono riassunte nella seguente tabella:

Assumptions (Ipotesi adottate)	Gruppo CY4Gate
Discount rate (Tasso di Attualizzazione)	3,07%
Inflation rate (Tasso di inflazione)	3,00%
Nominal rate of wage growth (Tasso nominale di crescita delle retribuzioni generico)	1,75%
Workers (Operai)	1,75%
Office employees (Impiegati)	1,75%
Front-line managers (Quadri)	1,75%
Executive (Funzionari)	1,75%
Managers (Dirigenti)	1,75%
Labour turnover rate (Tasso annuo di turnover)	10,40%
Probability of request of advances of TFR (Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR)	0,50%
Percentage required in case of advance (misura di richiesta dell'anticipo)	70,00%
Life Table - Male (Tavola di sopravvivenza - maschi)	M2019
Life Table - Female (Tavola di sopravvivenza - Femmine)	F2019

Si forniscono, inoltre, di seguito le analisi di sensitivity effettuate:

Sensitivity Analysis - DBO	CY4GATE
Central Assumption	€ 2.715.301
Discount rate (+0,5%)	€ 2.615.007
Discount rate (-0,5%)	€ 2.822.900
Rate of Price Inflation Increases (+0,5%)	€ 2.794.888
Rate of Price Inflation Decreases (-0,5%)	€ 2.640.562
Rate of Salary Increases (+0,5%)	€ 2.749.329
Rate of Salary Decreases (-0,5%)	€ 2.682.758

24. FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

Fondi per accantonamenti correnti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Fondo garanzia prodotti	276.372	267.793
Totale fondi per accantonamenti correnti	276.372	267.793

Fondi per accantonamenti non correnti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Fondo garanzia prodotti	4.264	32.952
Totale fondi per accantonamenti non correnti	4.264	32.952

I fondi per accantonamenti correnti e non correnti sono composti dagli accantonamenti a fondo garanzia relativo principalmente a vendita di licenze per le quali è prevista una garanzia legale e/o una garanzia di buon funzionamento delle licenze vendute.

25. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Passività finanziarie non correnti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso banche per finanziamento	11.820.556	-
Debiti verso altri finanziatori	230.786	-
Totale passività finanziarie non correnti	12.051.342	-

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente alla quota parte oltre 12 mesi del contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A., capofila di un pool di istituti di credito, per un importo massimo complessivo di Euro 45.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"), ad oggi utilizzato per la sola quota dedicata al parziale finanziamento dell'acquisizione del Gruppo Aurora (Linea A) pari a complessivi Euro 12.500.000 contabilizzati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato per un importo pari a Euro 10.694.076.

Il contratto di finanziamento prevede, per la Linea A, il rimborso della quota capitale entro la relativa data di scadenza, in n. 11 rate semestrali secondo il piano di ammortamento previsto contrattualmente. Inoltre, CY4Gate corrisponderà gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun periodo di interessi, sulle somme erogate e non rimborsate, ad un tasso di interesse pari al tasso EURIBOR 6M/360 maggiorato di uno spread pari a 225 b.p. per la cui copertura in termini di rischio è stato stipulato un derivato per il 100% dell'importo.

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dal contratto di finanziamento il margine che verrà applicato al tasso di riferimento in relazione a ciascuna linea del finanziamento, potrà variare semestralmente, in aumento o in diminuzione, in relazione alla variazione del rapporto "Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (PFN/EBITDA)" ("covenant finanziario") calcolato sulla base dei dati del bilancio consolidato, ovvero della relazione semestrale consolidata, a partire da un ratio base di 2x. La capogruppo, dunque, si è impegnata a rispettare il suddetto parametro finanziario PFN/EBITDA, accettando che le banche finanziatrici e la banca agente potranno esperire le azioni ed i rimedi previsti contrattualmente nell'ipotesi in cui la situazione finanziaria iniziale a livello consolidato non risulti conforme a detto parametro.

La verifica del rispetto del suddetto parametro finanziario avverrà ogni sei mesi su base "rolling" (ovvero con riferimento ai dati relativi ai dodici mesi precedenti), a partire da quello in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La restante parte del finanziamento, ad oggi non utilizzato, prevede la possibilità di attivare le seguenti linee di credito:

- Acquisition/Capex medio lungo termine, utilizzabile per cassa, sino ad un massimo di Euro 25.000.0000,00 (euro venticinquemilioni,00) (la “Linea Acquisition/Capex”) per futuri investimenti nonché operazioni di M&A;
- Revolving medio lungo termine, utilizzabile per cassa di tipo rotativo, sino ad un massimo di Euro 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila,00) (la “Linea Revolving”) volta a finanziare le esigenze di cassa legate ai fabbisogni di tesoreria propri e del gruppo facente capo a CY4.

Il saldo inoltre accoglie altre passività finanziarie a lungo termine per Euro 1.126.480.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. A tal riguardo si segnala che la Società ha inteso coprirsi del rischio finanziario, ed in particolare dal rischio di rialzo dei tassi di interesse, stipulando 4 contratti di “Interest Rate Swap”. La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato sui contratti di finanziamento sottoscritti nel corso degli ultimi due esercizi in commento.

Si riepilogano i principali dati di tali contratti:

Controparte	Descrizione	Scadenza	Importo originario	Tasso interesse	Saldo al 30.06.2022
Intesa San Paolo	Prestito non ipotecario non agevolato MLT	15/12/2023	2.300.000	Euribor 6M + 1,32	858.740
Intesa San Paolo	Prestito non ipotecario non agevolato MLT	15/12/2022	2.000.000	Euribor 6M + 1,55	248.872
Unicredit S.p.A.	Mutuo chirografario	31/12/2023	1.500.000	Euribor 3M + 0,5	748.803
Intesa San Paolo	Prestito non ipotecario non agevolato MLT	25/06/2025	3.000.000	Euribor 3M + 0,9	2.257.348
Banca Popolare di Sondrio	Mutuo chirografario	01/01/2024	1.500.000	1,04%	924.144
Totale					5.037.907

I sopracitati contratti “Interest Rate Swap” devono intendersi quali operazioni di copertura ed il loro impatto sul risultato di esercizio è dato esclusivamente dalla contabilizzazione dei differenziali attivi e passivi sui tassi di interesse maturati al 30/06/2022.

26. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI DERIVANTI DA LEASE

Passività finanziarie non correnti derivanti da lease (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
	Debiti finanziari per leasing	2.743.687
Totale passività finanziarie non correnti derivanti da lease	2.743.687	1.563.517

La voce fa riferimento alle lease liabilities, iscritte in contropartita alla rilevazione dei diritti d'uso rilevati nelle attività, per i contratti di leasing in essere per gli immobili nei quali sono ubicati gli uffici della Società, per gli hardware e le automobili per la sola quota dei canoni con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Con riferimento alla quota dei canoni con scadenza entro l'esercizio successivo, la corrispondente lease liability è iscritta nelle passività finanziarie correnti.

27. DEBITI COMMERCIALI

Debiti commerciali (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori	5.520.057	4.068.230
Anticipi verso parti correlate	318.359	-
Debiti verso parti correlate	25.733	262.427
Totale debiti commerciali	5.864.149	4.330.657

I debiti commerciali sono iscritti per complessivi Euro 5.864.149 (dei quali Euro 3.271.135 di fatture da ricevere ed Euro 1.220.819 di acconti a fornitori). I debiti verso parti correlate si riferiscono ai servizi erogati dall'azionista Elettronica S.p.A. principalmente per i servizi di mensa e per i servizi accessori alla locazione dell'immobile in uso ufficio da parte della Società.

28. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Passività finanziarie correnti (in euro)	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso banche	120.946	2.005.878
Debiti verso altri finanziatori	140.772	-
Debiti verso banche per finanziamento	4.346.849	-
Passività potenziale earn out	15.000.000	-
Totale passività finanziarie correnti	19.608.566	2.005.878

Le passività finanziarie correnti sono composte dalla quota esigibile entro 12 mesi della linea finanziamento a lungo termine in essere con l'istituto finanziario Credit Agricole (Euro 435.153) già in precedenza commentata nelle passività finanziarie non correnti alle quali si rimanda. Inoltre al 30 giugno 2022 il Gruppo ha in essere passività finanziarie per ulteriori Euro 3.911.696 con gli Istituti di Credito Banca Intesa, Unicredit e Sondrio riferiti ai contratti di finanziamento in essere del Gruppo Aurora. Per il dettaglio dei finanziamenti in essere del Gruppo Aurora si rimanda alla nota 25. Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre il Gruppo ha estinto la linea a breve di anticipo fatture (circa Euro 2 milioni).

Le altre passività finanziarie correnti accolgono un importo pari a Euro 15 Milioni relativo all'earn-out previsto dal contratto di acquisizione del Gruppo Aurora. Il management, sulla base delle informazioni in proprio possesso alla data di redazione del presente bilancio semestrale abbreviato, nonché alla luce delle stime delle performance economico-finanziarie del Gruppo Aurora, ha stimato il versamento nel 2023 dell'intero importo del corrispettivo variabile previsto dal contratto di investimento.

29. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI DERIVANTI DA LEASE

Passività finanziarie correnti derivanti da lease (in euro)		
	30/06/2022	31/12/2021
Debiti per leasing	1.015.636	443.078
Totale passività finanziarie correnti	1.015.636	443.078

La voce fa riferimento alla lease liability iscritta in contropartita alla rilevazione dei diritti d'uso rilevato nelle attività, per i leasing in essere degli immobili, hardware ed automobili per la sola quota dei canoni con scadenza entro l'esercizio successivo.

30. DEBITI TRIBUTARI

Debiti tributari (in euro)		
	30/06/2022	31/12/2021
Debiti vs Erario per IVA	692.916	-
Debiti vs Erario per Irpef	243.280	262.625
Debiti IRAP	407.178	-
Altri debiti	738.678	317.636
Totale debiti tributari	2.082.053	580.261

I debiti tributari ammontano ad Euro 2.082.053 e si riferiscono principalmente a debiti verso Erario per IVA (Euro 692.916), debiti verso Erario per Irpef (Euro 243.280) e Debiti IRAP (Euro 407.178).

31. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Altre passività correnti (in euro)		
	30/06/2022	31/12/2021
Altri debiti	5.485.259	981.829
Ratei e risconti passivi	3.691.698	151.038
Totale altre passività correnti	9.176.956	1.132.867

Le altre passività correnti si riferiscono per Euro 523.852 ad anticipi ricevuti su progetti finanziati dalla Commissione Europea. Tra questi il principale è ECYSAP (European Cyber Situational Awareness Platform) che ha l'obiettivo di sviluppare e implementare fondamenti teorici innovativi, metodi e prototipi di ricerca, integrati in una piattaforma operativa europea che abiliti la Cyber Situational Awareness in *real time*.

La voce accoglie inoltre altri debiti per complessivi Euro 5.485.259, di cui Euro 1.756.318 riconducibili alla capogruppo CY4Gate ed Euro 3.728.940 riferibili al Gruppo Aurora. Tale voce è principalmente afferente a debiti per ferie maturate e non godute (complessivi Euro 2.801.778).

I ratei e risconti passivi presentano un saldo pari a Euro 3.691.698, di cui Euro 139.742 riferibili alla capogruppo CY4Gate ed Euro 3.551.956 riferibili al Gruppo Aurora principalmente afferenti a quote di ricavi da rinviare a periodi successivi.

32. IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni e rischi ammontano ad Euro 2.157.480 al 30 giugno 2022 e si riferiscono alle garanzie fidejussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli istituti bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali. Si segnala che una specifica garanzia per un valore di Euro 1.185.000 è stata estinta nel mese di agosto 2022.

Di seguito si descrivono i pegni su partecipazioni sociali costituiti (o da costituirsi) ai sensi del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A., a seguito della relativa adesione, e un pool di banche finanziatrici capofilato da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Gruppo Aurora: in data 29 marzo 2022, Cy4gate S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di Aurora S.p.A. a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici, nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici;

Pegno RCS ETM Sicurezza: in data 29 marzo 2022, Aurora S.p.A., nella sua qualità di concedente, ha costituito in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), il 100% del capitale sociale di RCS ETM Sicurezza S.p.A., a garanzia del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni pecuniarie (nei limiti di quanto espressamente previsto nel relativo atto di pegno) di Cy4gate S.p.A. e di RCS ETM Sicurezza S.p.A. verso le Banche Finanziatrici nascenti a qualunque titolo dal contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2022 tra Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. e le Banche Finanziatrici;

Pegno Dars Telecom SL: alla data odierna, è in corso di finalizzazione la costituzione in pegno da parte di Cy4gate S.p.A. e RCS ETM Sicurezza S.p.A. nella loro qualità di concedenti, in pegno in favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., Creval S.p.A., ICCREA Banca S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Milano – Soc. Coop. (le “Banche Finanziatrici”), della totalità della partecipazione da esse direttamente o indirettamente detenuta nella società controllata Dars Telecom SL.

33. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate, nello specifico con la Società Elettronica S.p.A., azionista della Capogruppo con una quota pari al 38,3% del capitale sociale. Tali rapporti, che non costituiscono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e seguono un fisiologico sviluppo con il rispetto degli impegni contrattuali e delle condizioni di pagamento.

I totali dei rapporti sono dettagliati nei prospetti di seguito riportati.

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	30/06/2022	31/12/2021
Categoria		
Attività finanziarie non correnti	6.000	6.000
Attività derivanti da contratto	691.832	599.102
Crediti Commerciali	4.658.378	4.454.820
Totale	5.356.210	5.059.922

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	30/06/2022	31/12/2021
Debiti Commerciali	342.904	262.428
Passività derivanti da contratto	83.955	10.000
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	208.618	296.614
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	1.076.072	1.509.436
Totale	1.711.549	2.078.478

(in euro)	Esercizio chiuso al	
	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi Operativi	1.801.854	1.824.610
Costi per acquisti e personale	(226.462)	(157.031)
Totale	1.575.392	1.667.579

Nello specifico le attività finanziarie correnti (Euro 6.000) si riferiscono a depositi cauzionali relativi al contratto di locazione. Le attività derivanti da contratto (Euro 691.832) ed i crediti commerciali (Euro 4.658.378) si riferiscono alle attività strettamente legate alle vendite che CY4 effettua verso Elettronica S.p.A. non ancora incassate alla data.

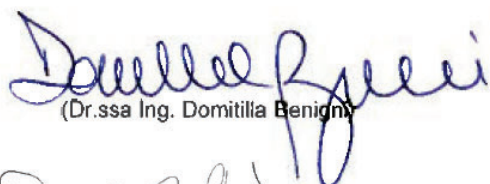
Le passività finanziarie derivanti da lease, correnti (Euro 208.618) e non correnti (Euro 1.076.072), si riferiscono ai canoni per il leasing degli immobili locati dall'azionista Elettronica S.p.A. ed utilizzati come uffici. Le passività derivanti da contratto (Euro 83.955) si riferiscono ai saldi netti per i quali i pagamenti ricevuti da parte dei clienti sono superiori alle prestazioni erogate dall'entità e che vengono esposti tra le passività in coerenza a quanto richiesto dai principi contabili internazionali. Infine, i debiti commerciali (pari ad Euro 342.904) si riferiscono a passività principalmente connesse al ribaltamento costi per servizi prestati non ancora pagate alla data.

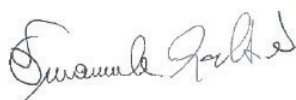
I saldi di conto economico registrati nel periodo rappresentano la contropartita reddituale di quanto in precedenza commentato.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non si segnalano fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2022.

PER CONTÓ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


(Dr. ssa Ing. Domitilla Benigni)



(Dr. Emanuele Galtieri)